

## Le reazioni

# La proposta dell'assessore Caner piace ma Palazzo Rosso è scettico

A livello politico la proposta dell'assessore regionale al Turismo, Federico Caner, che ha fatto capire all'amministrazione che se gli impianti del Colle tornassero in mano pubblica da Venezia arriverebbe un cospicuo contributo per il rilancio del Nevegàl, è piaciuta a molti. La segretaria **Filt-Cgil** Alessandra Fontana non si è fatta problemi a riferire di essere a favore del ritorno degli impianti a Palazzo Rosso. Anche Quinto Piol (Pd): «Il Comune si faccia regalare gli impianti da Alpe del Nevegàl. Intanto salviamo l'esistente, a partire dalla stagione 2019-20». Da quello che si sa, infatti, sarebbero due i piani di rilancio per il Colle: uno a breve

termine, da 1,3 milioni di euro (Alpe del Nevegàl) e uno a medio lungo termine di 12-15 milioni di euro. Jacopo Savasta, che nel 2010 era stato eletto segretario comunale della Lega: «facciamoci regalare 100% di impianti e di concessioni». Guadagnando una risposta dal sindaco, Jacopo Massaro: «La Regione Veneto ha detto di non aver alcun progetto, ma di aver esaminato la situazione e che ci vorrebbero 12 milioni di euro a fondo perduto». «Alla mia richiesta se siano disponibili a metterli» la risposta è stata «un contributo», scrive Massaro. «Il Comune sta sviluppando l'unico piano che ha visto, quello dell'Alpe da 1,3 milioni di euro», ha proseguito. (Fe.Fa.)